Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, e in particolare l'articolo 3, comma 3-bis, ai sensi del quale le percentuali di cui all'articolo 19, comma 5-bis del decreto legislativo n.165 del 2001 cessano di avere efficacia;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;

VISTI i "Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali", adottati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 107 in data 30 aprile 2021, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2021 al n. 1817;

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. n. 28/3854 in data 2 marzo 2023, con la quale è stato chiesto al Segretariato generale di procedere alla pubblicazione dell'interpello relativo a una posizione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la pubblicazione in data 3 marzo 2023 effettuata sulla *intranet* e sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni della disponibilità della posizione di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la manifestazione di interesse in data 10 marzo 2023, con la quale la dott.ssa Manuela GAETANI, dirigente dei ruoli del Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), ha avanzato la propria candidatura per ricoprire la posizione di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO l'appunto istruttorio prot. n. 31/2524 in data 27 marzo 2023 del Segretariato Generale, con il quale è stata inviata tutta la documentazione ricevuta, insieme al prospetto che riepiloga in maniera comparata gli elementi informativi forniti dai candidati;

VISTA la nota prot. n. 28/21288 in data 21 novembre 2023 con la quale il Capo di Gabinetto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha rappresentato la necessità di definire la procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di livello generale della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, avviata in data 3 marzo 2023;

VISTO l'appunto istruttorio del Segretariato Generale prot. n. 31/8478 in data 27 novembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 28/23323 in data 15 dicembre 2023, con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, valutato il *curriculum* della candidata e sentito il Segretario generale, ha formulato una motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali alla dott.ssa Manuela GAETANI, dirigente dei ruoli del Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL);

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che la predetta proposta tiene conto della natura, delle caratteristiche degli obiettivi assegnati e della complessità dell'incarico da ricoprire, nonché delle attitudini e capacità professionali, dei risultati conseguiti, delle specifiche competenze organizzative possedute, e delle esperienze precedentemente maturate dalla dott.ssa Manuela GAETANI;

VISTA la nota prot. 2881 in data 19 dicembre 2023 , con la quale il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL) ha comunicato che nulla osta al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali alla dott.ssa Manuela GAETANI;

VISTA la determina prot. n. 2898 in data 21 dicembre 2023, del Vice Segretario generale del Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), con la quale alla dott.ssa Manuela GAETANI sono revocati, a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio V e l'incarico dirigenziale *ad interim* di livello non generale di direzione dell'Ufficio III, nell'ambito del Segretariato generale del Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL);

VISTO l'atto di risoluzione consensuale prot. n. 2901 in data 21 dicembre 2023, con il quale è risolto consensualmente a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali il contratto individuale di lavoro, sottoscritto dalla dott.ssa Manuela GAETANI, correlato all'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio V nell'ambito del Segretariato generale del Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL);

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Manuela GAETANI;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Manuela GAETANI ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO di accogliere la proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A:

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, alla dott.ssa Manuela GAETANI, dirigente dei ruoli del Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), è conferito l'incarico di funzione

dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale degli ammortizzatori sociali, nell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Manuela GAETANI, in relazione all'incarico di cui all'articolo 1, si impegna a perseguire le finalità generali della Direzione generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché all'adempimento di tutti i compiti connessi all'espletamento dello stesso incarico previsti dalla normativa vigente; la dott.ssa Manuela GAETANI provvederà, in particolare, a:

a) gestire, per quanto di competenza, il Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a) del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;
b) supportare e coordinare gli indirizzi strategici relativi alle politiche per il lavoro per quanto di competenza, fornendo, anche in collaborazione con altre istituzioni nazionali e locali, percorsi attuativi finalizzati alla salvaguardia dei livelli occupazionali;
c) gestire il Fondo per lo sviluppo di cui all'articolo 1-ter del decreto- legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;
d) curare la disciplina degli ammortizzatori sociali, dei trattamenti di integrazione salariale, della Nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego, dei trattamenti di disoccupazione e mobilità e dei relativi aspetti contributivi;
e) svolgere il controllo sulle condizioni di accesso e mantenimento delle prestazioni di sostegno al reddito;
f) curare la disciplina, la verifica e il controllo dei fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, nonché la disciplina degli interventi di agevolazione della uscita incentivata dal rapporto di lavoro, di cui all'articolo 4, commi da 1 a 7-ter, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
g) curare l'analisi, la verifica e il controllo dei programmi di riorganizzazione aziendale secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 148 del 2015;
h) curare la disciplina e la gestione dei contratti di solidarietà espansiva, di cui all'articolo 41 del decreto legislativo n. 148 del 2015;
i) curare gli adempimenti per il sostegno al reddito dei dipendenti delle imprese adibite alla pesca marittima che hanno effettuato la sospensione dal lavoro;
j) curare la disciplina e la gestione dei lavori socialmente utili;
k) svolgere l'analisi e il monitoraggio degli istituti di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e di tutela del reddito;
l) curare, in raccordo con il Segretariato generale, le relazioni con organismi internazionali per le materie di propria competenza;
m) garantire gli obblighi di trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino.

La dott.ssa Manuela GAETANI dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione, di cui

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Manuela GAETANI dovrà, altresì, attendere ad eventuali altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministro che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di cui all'articolo 1, in correlazione agli obiettivi assegnati, decorre dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, per la durata di tre anni.

Articolo 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Manuela GAETANI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo

Firmato digitalmente da
ZANGRILLO PAOLO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI